

Domenica 19 dicembre 2021

LA MANIFESTAZIONE A palazzo Casalini il torneo del circolo scacchistico con Banca del Veneto Centrale

Oggi si decide chi è il re degli scacchi

Nella modalità di gara Rapid si decreterà il campione provinciale. Ci sarà anche la categoria under 18

Dopo il successo delle prime due edizioni, oggi torna a Palazzo Casalini "Natale di Scacchi a Rovigo - Torneo Banca del Veneto Centrale", manifestazione organizzata dal Circolo scacchistico rodigino e patrocinata dall'assessorato allo sport del Comune di Rovigo. Nel corso dell'evento verrà incoronato il nuovo campione provinciale di scacchi 2022. La manifestazione è stata presentata l'altro giorno in Comune alla presenza dell'assessore Erika Alberghini, di Carlo Pento del Circolo scacchistico e di Andrea Dissette, Responsabile dei settori dell'Area Rovigo di Banca del Veneto Centrale.

Dopo un anno di sospensione, dovuta all'emergenza Covid-19, la competizione si riaccende contribuendo alla voglia di rinascita. Dopo il successo del torneo di levatura nazionale del primo week end di ottobre, si torna dunque sulle scacchiere per una competizione che questa volta sarà in modalità "rapid", con non più di 15 minuti a disposizione di ogni giocatore per chiudere la partita e passare alla gara successiva.

"I giocatori, il cui livello medio si è alzato ulteriormente, saranno indubbiamente felici di sfidarsi in un luogo così bello", ha detto Carlo Pento. "Siamo lieti di ospitare questo torneo che nelle



Torna il Natale degli scacchi

due precedenti edizioni ha riscosso molto successo - Ha dichiarato Andrea Dissette - Banca del Veneto Centrale è sempre disponibile a sostenere eventi di carattere sportivo, culturale e musicale. È un modo di dare il nostro sostegno al territorio".

Intanto oltre a bandire questa competizione natalizia, il circolo scacchistico rodigino sta riprogrammando le proprie attività.

Con i frequenti incontri nelle scuole e nei quartieri, il Circolo scacchistico rodigino rappresenta un moltiplicatore di relazioni, oltre che un divulgatore di conoscenze e un trasmettitore di sana competitività e spirito sportivo. "In questi anni - ha ricordato Carlo Pento - si sono avvicinati agli scacchi moltissimi giovani, con una presenza femminile più che raddoppiata rispetto alle generazioni più anziane tra cui le giocatrici sono in netta minoranza. Questo è per noi motivo di vanto".

Soddisfazione da parte dell'assessore allo Sport Erika Alberghini: "Siamo felici di sostenere questa iniziativa, perché gli scacchi sono uno sport di cervello, che mantiene viva l'attenzione e il pensiero".

E non ci si dimenticherà certo dei giovani nel torneo di oggi che, anzi, riserverà una corsia specifica agli under 18.